



Corriere dell'Economia



Sintesi esplicative di documenti e studi a carattere economico di rilievo nazionale, europeo ed internazionale, con link ai documenti ufficiali.

22 TOP NEWS

07
24

-  ISTAT: Nota sull'andamento dell'economia italiana
-  MIMIT: linee guida bonus R&S
-  INPS: compensazione dei crediti contributivi
-  INPS: proroga al 31 dicembre 2024 della decontribuzione sud
-  Agenzia Entrate: conversione del premio di risultato in contributi alle pensioni complementari



Corriere dell'Economia Newsletter n. 14/2024

A cura dell'Ufficio Studi economici CONFSAL

Redazione: Rocco Freda, Massimo Leone

Progetto grafico di: Andrea Blasi - Foto: Adobe Stock



05
07
24

ISTAT: gli effetti dei provvedimenti fiscali sulle imprese

READ MORE



Questa nota analizza gli effetti dei principali provvedimenti in materia di tassazione dei redditi delle società di capitale in vigore nel 2024: l'aumento delle deduzioni sul costo del lavoro in caso di nuove assunzioni e l'abolizione dell'incentivo alla capitalizzazione noto come Aiuto alla Crescita Economica (ACE).

I risultati della simulazione mostrano che le misure fiscali indicate nel Decreto legislativo n. 216/2023, relativo alla riforma dell'IRES e delle altre imposte sui redditi, avranno complessivamente effetti di cassa negativi per le imprese, con un aumento dell'IRES che raggiungerà il 10,2% nel 2024. L'aumento sarà più elevato per le imprese del settore dei servizi (+15,6%) e per quelle considerate "a rischio" o "fortemente a rischio" (+20%).

L'introduzione della deduzione del costo del lavoro per l'aumento dell'occupazione interesserà solo il 5,6% delle imprese, mentre il 25,3% sarà svantaggiato dalla soppressione dell'ACE, che eliminava la deducibilità della remunerazione figurativa del capitale proprio.

Le modifiche normative comporteranno nel 2024 un'aliquota effettiva mediana dell'IRES sui redditi delle imprese pari al 19%, in aumento di un quarto di punto rispetto alla normativa precedente, ma inferiore all'aliquota legale del 24%. Le imprese che non potranno più beneficiare dell'ACE subiranno un aumento dell'aliquota effettiva di un punto percentuale, mentre le imprese che non godevano dell'ACE vedranno una riduzione dell'aliquota effettiva di 0,8 punti percentuali. Considerando anche l'IRAP, l'aliquota effettiva mediana raggiunge il 24%.

Gli indicatori del carico d'imposta sui fattori produttivi mostrano che l'abrogazione dell'ACE rende l'uso del capitale proprio più costoso rispetto al capitale di terzi (+2,5 punti percentuali), incentivando le imprese a indebitarsi piuttosto che a patrimonializzarsi. La deduzione maggiorata del costo del lavoro per nuove assunzioni riduce il cuneo fiscale per il datore di lavoro dello 0,9% (-1,3% per le categorie svantaggiate) per le assunzioni a tempo indeterminato.

A partire da settembre 2024, con l'entrata in vigore della nuova politica di coesione, il carico fiscale totale per l'assunzione di donne sarà inferiore rispetto al 2023, mentre il beneficio fiscale per l'assunzione di giovani sarà inferiore. Nelle regioni del Mezzogiorno, la riduzione del carico fiscale per il datore di lavoro sarà maggiore

Corriere dell'Economia

rispetto al 2023, ma solo per le imprese fino a 10 dipendenti.

Il meccanismo incrementale dell'ACE garantisce una riduzione crescente del carico fiscale nel tempo. Le imprese che hanno maggiormente beneficiato della detassazione degli incrementi di capitale proprio sono quelle innovative, sia manifatturiere che di servizi, le piccole imprese (con fatturato fino a 2 milioni di euro), e quelle "a rischio".

Nei primi 10 anni di applicazione dell'ACE (2011-2021), la mobilità delle imprese verso livelli più elevati di sostenibilità economico-finanziaria è stata più evidente tra le imprese beneficiarie dell'ACE rispetto a quelle non beneficiarie. [▶](#)

05
07
24

ISTAT: commercio al dettaglio

READ MORE [▶](#)

A maggio 2024, si prevede un aumento congiunturale delle vendite al dettaglio sia in termini di valore (+0,4%) che di volume (+0,2%). Le vendite dei beni alimentari mostrano una crescita (+1,1% in valore e +0,8% in volume), mentre quelle dei beni non alimentari sono in diminuzione (-0,2% sia in valore che in volume).

Nel trimestre marzo-maggio 2024, le vendite al dettaglio hanno registrato un aumento in valore (+0,1%) ma una leggera diminuzione in volume (-0,1%). Anche le vendite dei beni alimentari seguono questa tendenza, mentre quelle dei beni non alimentari restano stabili in valore ma calano leggermente in volume (-0,1%). Su base annua, a maggio 2024, le vendite al dettaglio sono aumentate dello 0,4% in valore e diminuite dello 0,8% in volume. Le vendite dei beni alimentari sono cresciute dell'1,4% in valore ma sono calate dello 0,8% in volume. Le vendite dei beni non alimentari sono diminuite sia in valore (-0,3%) che in volume (-0,8%).

Tra i beni non alimentari, le variazioni annue sono diverse a seconda del gruppo di prodotti. Gli aumenti maggiori si registrano per Foto ottica e pellicole, supporti magnetici, strumenti musicali (+3,4%) e Prodotti di profumeria, cura della persona (+3,2%), mentre il calo più significativo riguarda Elettrodomestici, radio, TV e registratori (-6,2%).

Rispetto a maggio 2023, il valore delle vendite al dettaglio è aumentato per la grande distribuzione (+0,9%) e per le imprese operanti su piccole superfici (+0,2%), mentre è diminuito per le vendite al di fuori dei negozi (-1,6%) e per il commercio elettronico (-1,4%). [▶](#)

Corriere dell'Economia

10
07
24

ISTAT: Nota sull'andamento dell'economia italiana

READ MORE ▶

Le previsioni per l'economia internazionale sono moderatamente positive, ma segnate da numerosi fattori di incertezza.

In Italia, a maggio, l'indice destagionalizzato della produzione industriale ha mostrato un aumento su base congiunturale, interrompendo il calo dei due mesi precedenti.

Tra febbraio e aprile, gli scambi di beni in valore sono aumentati rispetto ai tre mesi precedenti, ma su base annua la dinamica è rimasta debole.

Nonostante un leggero calo degli occupati a maggio, tra marzo e maggio si è registrato un aumento dello 0,6% del livello di occupazione, con crescita tra i dipendenti permanenti, gli autonomi, entrambi i generi e in tutte le fasce d'età, eccetto i 25-34enni.

L'inflazione in Italia è rimasta tra le più basse dell'area euro. L'indice dei prezzi al consumo armonizzato (IPCA) è cresciuto dello 0,9% nei primi sei mesi del 2024 su base annua, 1,6 punti percentuali al di sotto della media dell'area euro.

A giugno, la fiducia delle imprese è peggiorata per il terzo mese consecutivo, mentre quella dei consumatori è migliorata in tutte le componenti dell'indice. 🇮🇹

28
06
24

Meno caro è il ravvedimento per le dichiarazioni integrative

READ MORE ▶

Il decreto legislativo n. 87/2024, che riforma il sistema sanzionatorio, non solo ha rivisto le sanzioni pecuniarie per le violazioni amministrative sulle dichiarazioni, ma ha anche modificato quelle relative al ravvedimento operoso. A seguito di queste modifiche, una dichiarazione integrativa che corregge gli errori nelle dichiarazioni richiede un ravvedimento operoso con una sanzione amministrativa che varia dal 5,56% al 7,14% delle imposte non versate. È importante ricordare che l'impatto del decreto sarà operativo a partire dal prossimo 1° settembre. 🇮🇹

4



CONFISAL

+39 065852071

00153 Roma, Viale di Trastevere, 60

comunicazione@confisal.it

www.confisal.it

04
07
24

Criptovalute: tracciabilità trasferimenti oltre 1.000 euro

READ MORE ▶

Il 4 luglio 2024, l'Autorità bancaria europea (EBA) ha pubblicato nuove linee guida sulla cosiddetta "regola di viaggio", volte a combattere l'abuso dei trasferimenti di fondi e criptovalute per il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo.

Queste linee guida stabiliscono le informazioni che devono accompagnare tali trasferimenti e specificano i passaggi che i fornitori di servizi di pagamento (PSP), i PSP intermediari (IPSP), i fornitori di servizi di criptovalute (CASP) e i CASP intermediari (ICASP) devono seguire per rilevare informazioni mancanti o incomplete. Inoltre, indicano le azioni da intraprendere se un trasferimento di fondi o criptovalute non contiene le informazioni richieste. L'obiettivo è creare un approccio uniforme ed efficace per l'applicazione della regola di viaggio in tutta l'UE, permettendo alle Autorità competenti di tracciare completamente questi trasferimenti, qualora sia necessario, per prevenire, individuare o investigare casi di riciclaggio di denaro e finanziamento del terrorismo. 📌

04
07
24

MIMIT: linee guida bonus R&S

READ MORE ▶

Con il decreto direttoriale del 4 luglio 2024, il MIMIT ha pubblicato le Linee guida per il bonus ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica, design e ideazione estetica. Per ottenere il bonus, è necessario soddisfare cinque condizioni: l'"incertezza" sulla fattibilità del progetto, la "novità", la "creatività", la "sistematicità" e la "trasferibilità/riproducibilità". 📌

01
07
24

INPS: primo Osservatorio su Adl e SFL

READ MORE ▶

L'INPS comunica che, al 30 giugno 2024, sono state accolte quasi 700.000 domande relative all'Assegno di Inclusione (ADI), coinvolgendo circa 1,7 milioni di cittadini appartenenti ad altrettanti nuclei familiari.

Per il Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL), sono state accettate 96.000 domande, con la prestazione erogata ai richiedenti.

Corriere dell'Economia

Questi dati provengono dal primo report dell'Osservatorio dell'INPS dedicato a queste nuove prestazioni.

Il report include un riassunto del quadro normativo delle due misure e le principali evidenze quantitative, accompagnate da una serie di tavole statistiche.

Il periodo di riferimento va dal primo mese di operatività delle misure (settembre 2023 per SFL e gennaio 2024 per ADI) fino a maggio 2024 per i pagamenti, mese in cui i dati sono considerati statisticamente consolidati.

A maggio 2024, i nuclei familiari beneficiari di ADI erano 625.000, con un importo medio mensile erogato di 617 euro.

L'INPS ha rilevato che tra i 625.000 nuclei beneficiari:

- 260.000 includono minori;
- 239.000 includono disabili;
- 297.000 includono persone di almeno 60 anni;
- 6.000 includono persone in condizioni di "svantaggio".

Per quanto riguarda il SFL, i beneficiari erano 33.000 tra settembre e dicembre 2023, saliti a 93.000 tra gennaio e maggio 2024. Complessivamente, fino al 30 giugno 2024, sono state accolte 96.000 domande. ■

12
07
24

UNIONCAMERE: più di 507mila assunzioni previste a luglio e oltre 1,3milioni entro settembre

READ MORE ▶

Le imprese hanno offerto oltre 507mila contratti di assunzione a luglio e 1,3 milioni nel trimestre luglio-settembre, con una riduzione rispetto al 2023 di 78mila contratti a luglio (-13,3%) e 156mila nel trimestre (-10,6%). La difficoltà di reperire lavoratori è al 48,4%, principalmente per mancanza di candidati (32,3%).

Il settore industriale prevede 135mila assunzioni a luglio (-9,8%) e 371mila nel trimestre (-8,3%), con il manifatturiero che cerca 88mila lavoratori a luglio e 236mila nel trimestre. Anche il comparto delle costruzioni è in calo, con quasi 47mila assunzioni a luglio (-18,2%) e 135mila nel trimestre (-14,8%).

Nei servizi, sono previsti 373mila contratti a luglio (-14,5%) e 949mila nel trimestre (-11,4%). Il turismo offre 125mila posti a luglio e 265mila nel trimestre, nonostante una riduzione rispetto all'anno precedente. Anche il commercio (69mila a luglio, 180mila nel trimestre) e i servizi alle persone (60mila a luglio, 185mila nel trimestre)

Corriere dell'Economia

stre) offrono molte opportunità.

Le professioni più difficili da reperire includono operai specializzati, tecnici, dirigenti e professioni ad alta specializzazione. Il contratto a tempo determinato è il più comune (59,9% del totale), seguito dal contratto a tempo indeterminato (18,1%). La domanda di lavoratori immigrati è in calo, con 97mila ingressi programmati a luglio (19% del totale).

A livello territoriale, le assunzioni sono in calo di oltre 24mila unità nel Centro e nel Nord Est, con le maggiori flessioni in Lombardia, Toscana, Veneto, Emilia-Romagna e Lazio. 📍

08
07
24

Banca d'Italia: Bollettino Economico n. 3/2024

READ MORE ▶

Prospettive economiche globali in miglioramento, ma con rischi persistenti.

Durante la primavera, l'economia globale ha continuato a crescere, principalmente grazie al settore dei servizi, con segnali positivi anche dalla manifattura. Negli Stati Uniti, i consumi sono in aumento, mentre in Cina l'industria è in espansione nonostante la domanda interna rimanga debole, causando squilibri commerciali con i paesi avanzati. Secondo le nostre previsioni, il commercio mondiale crescerà del 2,2 per cento. Tuttavia, l'eventuale aggravamento dei conflitti esistenti continua a rappresentare il principale rischio negativo per l'economia globale.

Riduzione dei tassi di interesse da parte della BCE

Nel mese di giugno, il Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea ha ridotto i tassi di riferimento di 25 punti base. Ha riaffermato il suo impegno a riportare l'inflazione al suo obiettivo di medio termine in tempi rapidi, mantenendo i tassi su un livello adeguatamente restrittivo per tutto il tempo necessario. Il Consiglio seguirà un approccio basato sui dati per determinare l'adeguato livello e durata della restrizione monetaria, senza essere vincolato a un percorso prestabilito dei tassi ufficiali.

Il costo del credito e la domanda di prestiti

La politica monetaria restrittiva continua a influenzare il costo del credito. Sebbene la diminuzione dei prestiti alle imprese stia rallentando, essa prosegue. Questo è dovuto non solo a una domanda di finanziamento debole, a causa degli alti tassi di interesse e della scarsa propensione agli investimenti, ma anche a criteri di offerta più restrittivi dovuti alla diffusa percezione del rischio. 📍

17
07
24

INPS: compensazione dei crediti contributivi

READ MORE ▶

L'INPS, nel messaggio n. 2639 del 17 luglio 2024, chiarisce l'entrata in vigore delle norme sulle compensazioni di crediti contributivi.

L'articolo 1, comma 97, lettera a), della legge di Bilancio 2024 (legge n. 213 del 30 dicembre 2023) ha aggiunto il comma 1-bis all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 9 luglio 1997. Questo nuovo comma stabilisce condizioni specifiche per la legittima compensazione dei crediti contributivi tramite i modelli "F24".

La normativa permette la compensazione, sia orizzontale (tra oneri di diversa natura) che verticale (tra contributi INPS), solo dopo la scadenza dei termini delle denunce o dichiarazioni periodiche relative al periodo contributivo da cui deriva il credito, applicabile a tutte le Gestioni amministrate dall'INPS.

L'articolo 1, comma 98, della legge di Bilancio 2024 precisa che l'entrata in vigore e le modalità applicative di queste norme saranno definite con provvedimenti specifici, adottati congiuntamente dal Direttore dell'Agenzia delle Entrate, dal Direttore generale dell'INPS e dal Direttore generale dell'INAIL, come indicato nel paragrafo 1 della circolare n. 16/E dell'Agenzia delle Entrate del 28 giugno 2024.

Attualmente, sono in corso discussioni tecniche tra l'INPS e l'Agenzia delle Entrate per adottare questi provvedimenti. Fino all'adozione dei nuovi provvedimenti, le modalità operative per effettuare le compensazioni di crediti contributivi tramite i modelli "F24" restano invariate. Le nuove modalità operative saranno comunicate con un successivo messaggio dopo l'adozione dei provvedimenti. ■

17
07
24

INPS: proroga al 31 dicembre 2024 della decontribuzione sud

READ MORE ▶

L'INPS, nella circolare n. 82 del 17 luglio 2024, spiega l'estensione della "Decontribuzione Sud" fino al 31 dicembre 2024, come deciso dalla Commissione europea nella decisione C(2024) 4512 final del 25 giugno 2024. La Commissione europea ha prorogato la decontribuzione fino al 31 dicembre 2024, purché l'aiuto sia concesso entro il 30 giugno 2024.

Il Ministero del Lavoro ha chiarito che la decontribuzione non si applica alle assunzioni

Corriere dell'Economia

effettuate dal 1° luglio 2024. Pertanto, la proroga è valida solo per i contratti di lavoro stipulati entro il 30 giugno 2024. Se un rapporto di lavoro a tempo determinato è stato avviato entro il 30 giugno 2024, la decontribuzione può essere applicata fino al 31 dicembre 2024, anche se il rapporto viene prorogato o trasformato in tempo indeterminato dopo il 30 giugno 2024.

La decontribuzione è applicabile ai rapporti di lavoro avviati entro il 30 giugno 2024, e i datori di lavoro devono riportare i relativi codici nei flussi Uniemens fino al mese di dicembre 2024.

La decisione C(2024) 4512 final del 25 giugno 2024 non modifica altre condizioni del regime di aiuto esistente, quindi tutte le altre regole rimangono invariate. Come stabilito dalla decisione C(2023) 9018 final del 15 dicembre 2023, i massimali di erogazione degli aiuti sono:

- 335 mila euro per le imprese nei settori della pesca e dell'acquacoltura;
- 2,25 milioni di euro per tutte le altre imprese ammissibili.

Se un datore di lavoro opera in più settori con massimali diversi, deve rispettare i massimali specifici per ciascuna attività, senza superare l'importo complessivo di 2,25 milioni di euro per datore di lavoro. La misura non si applica alla produzione primaria di prodotti agricoli, al lavoro domestico, al settore finanziario e ai soggetti esclusi dall'articolo 1, comma 162, della legge di Bilancio 2021. 

16
07
24

INPS: aggiornamento tassi per il terzo trimestre 2024 cessione del quinto

READ MORE 

L'INPS, con il messaggio n. 2614 del 16 luglio 2024, informa sui tassi da applicare ai prestiti estinguibili mediante cessione del quinto dello stipendio e della pensione per il periodo dal 1° luglio 2024 al 30 settembre 2024.

I tassi soglia TAEG per i prestiti estinguibili con cessione del quinto della pensione concessi da banche e intermediari finanziari ai pensionati variano anch'essi. La procedura specifica per la gestione di questi prestiti, chiamata "Quote Quinto", include un controllo che blocca l'applicazione di tassi superiori a quelli convenzionali. Questo controllo impedisce la notifica telematica dei piani di cessione del quinto della pensione se i tassi applicati sono superiori ai limiti stabiliti.

Per la classe di età "Maggiore di 79 anni", i tassi soglia coincidono con i tassi soglia usura definiti nel decreto menzionato. Le modifiche descritte sono operative dal 1° luglio 2024. 

Corriere dell'Economia

16
07
24

Min. Lavoro: indicazioni attuative per la gestione dell'assegno di inclusione

READ MORE ▶

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con la nota n. 12607 del 16 luglio 2024, riassume le principali indicazioni per la gestione delle attività rivolte ai beneficiari dell'Assegno di Inclusione, fornendo informazioni dettagliate su nuove disposizioni e funzionalità per l'attuazione della misura.

In particolare, la nota approfondisce i seguenti argomenti:

- Decadenza o sospensione del pagamento del beneficio;
- Esclusione dagli obblighi di monitoraggio;
- Mantenimento dei requisiti;
- Cambi di residenza;
- Istanze di riesame. 📌

22
07
24

Agenzia Entrate: conversione del premio di risultato in contributi alle pensioni complementari

READ MORE ▶

L'Agenzia delle Entrate, nella risposta n. 154/E del 15 luglio 2024, chiarisce che i dipendenti non hanno l'obbligo di comunicare i contributi versati ai fondi pensione in sostituzione dei premi di risultato aziendali, come già specificato nella risoluzione n. 55/E del 2020 per i contributi versati tramite piani di welfare aziendale.

La normativa prevede agevolazioni fiscali per i premi di risultato legati a incrementi di produttività, con la possibilità per i dipendenti di scegliere tra ricevere il premio in denaro o in natura. I contributi ai fondi pensione versati in sostituzione del premio di risultato non concorrono alla formazione del reddito imponibile del lavoratore, anche se superano i limiti di deducibilità. Inoltre, tali contributi non influenzano la tassazione delle prestazioni pensionistiche future.

La circolare n. 5/E del 2018 conferma che i contributi sostitutivi dei premi di risultato non devono essere comunicati dal dipendente se il datore di lavoro li segnala al fondo pensione. In conclusione, quando il datore di lavoro gestisce la comunicazione dei contributi versati in sostituzione dei premi di risultato, i dipendenti sono esonerati da questo obbligo. 📌